



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

Allegato A)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER LA PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI, LA FORNITURA E LA POSA IN OPERA DEGLI ARREDI SCOLASTICI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA "BRUNO MUNARI" POSTA IN VIA CINO DA PISTOIA 40

CIG: 83702325F4

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la progettazione degli spazi, la fornitura e la posa in opera degli arredi scolastici per la scuola dell'infanzia "Bruno Munari" posta in Via Cino da Pistoia 40, recentemente ristrutturata, i cui elementi e specifiche tecniche sono indicati negli allegati al presente Capitolato.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto e riguarda l'allestimento delle 6 sezioni e del refettorio posti al piano terra della scuola dell'infanzia "Bruno Munari" ubicata in Quarrata in Via Cino da Pistoia 40.

L'importo posto a base di gara per il suddetto appalto è pari ad € 55.000,00 oneri fiscali esclusi, non si rilevano costi di sicurezza.

La fornitura dovrà essere consegnata completa e funzionante in ogni sua parte ed installata a perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni del presente capitolato e dei suoi allegati.

La liquidazione del corrispettivo verrà effettuata dopo l'accertamento della regolarità della fornitura

Tutte le spese relative all'esecuzione del servizio medesimo, nessuna esclusa, sono interamente a carico del Appaltatore, restando la Stazione Appaltante completamente sollevata da qualsiasi onere e responsabilità a tale titolo.

Il pagamento avverrà entro trenta giorni dalla data della verifica e della certificazione della corretta posa in opera, dietro presentazione di regolare fattura elettronica.

La liquidazione delle fatture avverrà solo dopo la verifica dei controlli previsti dalle normative vigenti (per es., acquisizione del DURC).

ART. 3 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche degli spazi da arredare sono indicati nelle planimetrie di cui all'allegato B), la tipologia degli arredi e degli allestimenti richiesti dovranno corrispondere a quanto indicato nell'allegato C) "Specifiche tecniche".

La progettazione dei locali e degli arredi dovrà rispondere alle esigenze funzionali indicate nell'allegato C) per le diverse aree e seguire linee di omogeneità estetica per l'intero ambiente.

La scelta definitiva dei colori da utilizzare per tutti gli elementi di arredo sarà concordata in fase di fornitura, nell'ambito della tipologia disponibile presentata in sede di offerta

ART. 4 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI PAN GPP

Al fine di ridurre l'impatto ambientale degli acquisti di arredi per interni fra i quali rientrano gli arredi scolastici, la totalità degli arredi offerti dovrà essere conforme alle prescrizioni del D.M. 11 gennaio 2017 - Allegato 1 - Criteri Ambientali Minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni (G.U. Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2017) come previsto dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP).

La verifica del rispetto delle caratteristiche indicate nei CAM dovrà essere dimostrata solo dalla ditta aggiudicataria in fase di verifica dei requisiti.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

ART. 5 – CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Al fine di valorizzare al meglio l'ambiente di apprendimento, capace di offrire possibilità di esperienze diversificate, gli arredi proposti dovranno avere caratteristiche sia in termine qualitativi che estetici tali da creare un ambiente confortevole e piacevole; viene attribuito una particolare rilevanza alla qualità degli ambienti e degli arredi rispetto ai prezzi dei prodotti, di conseguenza l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in relazione agli elementi di valutazione di seguito indicati:

-offerta tecnica: max punti 70

-offerta economica: max punti 30

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più elevato. In caso di parità di punteggio complessivo, l'appalto verrà aggiudicato all'impresa concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'offerta tecnica.

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione, nonché sulla ponderazione attribuita ad ognuno di essi e previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione.

ART. 6 – OFFERTA TECNICA

Ciascun concorrente dovrà presentare in sede di offerta tecnica:

1) Progetto degli spazi che tenga conto delle informazioni, dei principi pedagogici di riferimento indicati nell'allegato C) e dei CAM, illustrano le motivazioni che stanno alla base della proposta presentata. La relazione dovrà avere una lunghezza massima di 8 pagine formato A4.

2) Elenco degli arredi proposti **senza alcuna indicazione dei valori di prezzo**. L'elenco dovrà essere diviso per ogni aula delle sezioni dei 3 anni, dei 4, dei 5 anni, degli spazi comuni e del refettorio. Ogni ambito funzionale dovrà includere l'elenco degli arredi in esso proposti.

3) Schede tecniche di ogni arredo offerto inserito nella progettazione.

4) Elaborati grafici progettuali della proposta di arredo resi disponibili in formato digitale pdf che esplicitino in modo esaustivo quanto proposto. Ciascun concorrente dovrà produrre la pianta della scuola arredata in scala 1:50 e le viste 3D di tutti gli ambienti dove siano evidenziati anche i colori degli arredi proposti.

Gli elaborati grafici dovranno permettere alla commissione la piena comprensione delle soluzioni di arredo proposte, producendo materiale documentario chiaro e preciso.

La commissione si riserva la facoltà di chiedere alle ditte partecipanti eventuale altro materiale informativo che si rendesse necessario per la valutazione di quanto offerto.

ART. 7 – CERTIFICAZIONI DI SICUREZZA ARREDI

Gli arredi offerti non devono costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura a cui sono destinati.

Devono pertanto essere fabbricati a regola d'arte nel rispetto delle leggi italiane e delle normative vigenti nella Comunità Europea.

In particolare, ai fini del rispetto dei requisiti minimi di sicurezza nei posti di lavoro, si richiede la conformità alle prescrizioni del D. Lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

Ai fini della reazione al fuoco:

- i tendaggi devono essere ignifughi di classe 1

- I mobili imbottiti e i materassi devono essere ignifughi di classe 1.IM in base alle prescrizioni dei seguenti Decreti:

- Decreto Ministeriale del 26/06/1984 - Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi

- D.M. 26 agosto 1992 – Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica.

oppure devono avere analoghi requisiti prestazionali secondo le prescrizioni dei decreti:

- D.M.3 agosto 2015: Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

- DM 7 agosto 2017- Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

Si richiede inoltre la conformità alle seguenti normative tecniche, emanate dall'UNI:

- UNI EN 1729 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche

Parte 1 – Requisiti funzionali

Parte 2 – Requisiti di sicurezza e metodi di prova

- UNI EN 16121 Mobili contenitori non domestici – Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità

- UNI EN 16122 Mobili contenitori domestici e non domestici – Metodi di prova per determinazione di resistenza, durabilità e stabilità.

Riguardo le vernici utilizzate, devono risultare conformi alle prescrizioni della norma UNI EN 71 Sicurezza dei giocattoli.

Gli specchi dovranno essere antinfortunistici, il cristallo dovrà essere conforme alla norma UNI EN 12600.

La certificazione degli arredi offerti, rilasciata da parte di organismi accreditati, dovrà essere consegnata in copia conforme all'originale solo dalla ditta aggiudicataria in fase di verifica dei requisiti.

ART. 8 – TERMINI DI CONSEGNA

L'appaltatore dovrà adottare tutte le misure idonee a garantire la consegna ed il montaggio degli arredi oggetto del presente appalto entro il giorno 12 settembre 2020 con propri mezzi e personale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, senza oneri aggiuntivi, la consegna frazionata degli arredi ordinati ovvero di differire la consegna stessa a causa di possibili ritardi nella consegna dei lavori della struttura scolastica.

Al termine della fornitura, i locali scolastici dovranno essere lasciati puliti e pronti per il loro utilizzo.

Le merci consegnate saranno accompagnate da regolari documenti di trasporto che dovranno essere firmati dal personale incaricato alla ricezione da parte della Stazione appaltante.

Il personale incaricato alla ricezione avrà la facoltà di respingere, in tutto o in parte, le merci consegnate che riterrà non idonee e non conformi alle richieste, informando immediatamente l'Ufficio competente.

L'accettazione delle merci non solleva la ditta fornitrice dalle responsabilità in ordine ai vizi apparenti ed occulti della merce non immediatamente rilevabili.

ART. 9 – GARANZIE

In sede di stipula del contratto, il soggetto gestore sarà tenuto alla costituzione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103.

ART. 10 – ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione della fornitura prevista dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti la fornitura stessa.

La ditta aggiudicataria è obbligata a fare osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lgs 81/2008).

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

Il personale dell'impresa aggiudicataria, nell'espletamento del presente appalto, dovrà osservare le disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Quarrata.

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia della stazione appaltante sia di terzi, durante il periodo contrattuale a seguito delle operazioni di consegna, scarico e montaggio, tenendo al riguardo sollevato il comune di Quarrata da ogni responsabilità ed onere.

Anche la responsabilità per eventuali danni arrecati agli arredi durante il trasporto è a carico della ditta aggiudicataria.

E' fatto obbligo al fornitore di mantenere la stazione appaltante sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Allo stato attuale non si rileva la presenza di interferenze e pertanto non è stato redatto il DUVRI.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

ART. 11 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, previa autorizzazione della stazione appaltante purché, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni da eseguire;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

I lavori, forniture e servizi affidati in subappalto non potranno essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non potrà subappaltare a sua volta i servizi.

La ditta aggiudicataria resterà, in ogni caso, responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per tutti i ritardi, gli inadempimenti e/o le mancanze in genere nell'esecuzione del contratto che possano direttamente o indirettamente essere dovuti a ritardi o inadempimenti dei propri subappaltatori o subfornitori per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto. Alla stessa maniera, la ditta aggiudicataria solleverà la Stazione Appaltante da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione delle attività subappaltate.

In caso di subappalto regolarmente autorizzato, la Stazione Appaltante rimarrà comunque estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Impresa Subappaltatrice e la ditta aggiudicataria, la quale rimarrà unico e diretto responsabile della qualità e della corretta esecuzione dei lavori nonché del rispetto dei programmi.

Il subappalto non autorizzato comporterà le sanzioni previste dalle norme nonché la risoluzione dal contratto ai sensi della normativa vigente.

ART. 12 – REGOLARITA' DELLA FORNITURA

L'accertamento della regolarità della fornitura da parte del personale del Comune o di suo incaricato, per le tipologie ed i quantitativi ordinati e per la perfetta esecuzione a regola d'arte dell'installazione, sarà effettuato nel termine di 30 giorni dal momento della consegna e del completamento delle operazioni di montaggio e installazione.

In caso di difformità e/o imperfezioni, l'Amministrazione potrà, entro lo stesso termine:

1. chiedere l'eliminazione, senza costi aggiuntivi, delle imperfezioni riscontrate;
2. rifiutare e/o restituire la merce, chiedendone la sostituzione senza alcun compenso aggiuntivo;
3. procedere alla risoluzione del contratto ed alla richiesta dell'eventuale maggior danno subito.

Nei casi suddetti l'aggiudicataria è obbligata a ritirare immediatamente gli arredi rifiutati ed a sostituirli con altri idonei, ovvero a provvedere ad eliminare le anomalie riscontrate entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal giorno della richiesta, salvo differenti accordi.

La consegna di arredi non conformi a quanto previsto dal presente Capitolato non costituisce interruzione dei termini di consegna.

Pertanto, qualora le operazioni per risolvere eventuali anomalie riscontrate si protraggano oltre il termine contrattuale, si procederà all'applicazione delle relative penalità previste.

ART. 13 – GARANZIA ED ASSISTENZA

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 24 (VENTIQUATTRO) mesi a decorrere dalla data di ultimazione delle operazioni di montaggio.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla richiesta d'intervento scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene stesso o delle parti di ricambio entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal suddetto intervento. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti.

La ditta appaltatrice inoltre garantisce l'eventuale disponibilità di pezzi di ricambio (ferramenta e parti in legno o altro materiale) per almeno 3 anni dalla data di ultimazione della fornitura.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

ART. 14 – PENALITA'

Qualora la consegna di una o più parti della fornitura, delle certificazioni richieste o l'esecuzione di interventi di assistenza tecnica in garanzia, sia effettuata in ritardo rispetto al termine contrattuale, si potrà procedere ad applicare le seguenti penalità:

- per ritardata consegna degli arredi: una penale pari ad euro 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- per mancata consegna delle certificazioni di cui al precedente art. 7: una penale fissa pari ad euro 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi contrattuali, con l'obbligo di regolarizzare la mancanza entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal sollecito di consegna delle certificazioni in questione;
- per ritardi nell'intervento di assistenza tecnica in garanzia: una penale fissa pari ad euro 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai tempi contrattuali previsti per l'intervento.

Le penalità di cui sopra non potranno esser comunque superiori al 10% del valore complessivo dell'importo contrattuale.

Sono fatti salvi eventuali differimenti del termine di consegna concordati tra le parti su espressa richiesta della Stazione appaltante, o documentate e comprovate cause di forza maggiore, escluse quelle derivanti da ritardata consegna da parte di ditte terze produttrici.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, inviata tramite PEC dalla stazione appaltante, verso cui il fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di contestazione.

In caso di assenza o di non accoglimento delle controdeduzioni, la stazione appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

E' fatto salvo il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 15 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora il fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivanti.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del fornitore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

ART. 16 – RISOLUZIONE

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 c.c., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto e cessione;
- ritardi nella consegna rispetto a quelli contrattualmente pattuiti superiori a 20 (venti) giorni lavorativi;
- ritardi nella consegna delle certificazioni, successivi al sollecito inviato;
- accertamento dell'insussistenza dei requisiti richiesti per legge per la partecipazione alla gara;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa;
- qualora l'importo delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

In tali casi la Stazione appaltante si riserva di far decadere l'aggiudicazione e di dichiarare aggiudicataria la società risultata seconda in graduatoria; in ogni caso e fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

ART. 17 – REVOCA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa, di revocarla in qualsiasi momento o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.



CITTA' DI QUARRATA

Provincia di Pistoia

Servizio Pubblica Istruzione, Formazione e Trasporti Integrati

ART. 18 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMPETENTE

La struttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale cui è affidata la gestione e il controllo dei servizi oggetto del presente Capitolato è il Servizio Pubblica Istruzione, formazione e trasporti integrati all'interno dell'Area Servizi alla Persona.

ART. 19 - CONTROVERSIE

La ditta aggiudicataria non potrà sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire disposizioni dall'amministrazione comunale per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti. Per ogni controversia è competente esclusivo ed inderogabile il Foro di Pistoia.